

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1074 DEL 23/06/2023

O G G E T T O

PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DELLA COMUNITA' RESIDENZIALE "ISTITUTO PALAZZOLO IN SANTA CHIARA" IN RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO CONTRATTUALE IN ATTO TRA L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA E L'ISTITUTO PALAZZOLO DELLE SUORE POVERELLE DI VICENZA, CON SEDE LEGALE A BERGAMO, TITOLARE DELLA STRUTTURA ACCREDITATA.

Proponente: UOC DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST
Anno Proposta: 2023
Numero Proposta: 1093/23

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 718 del 23/05/2018, in applicazione della DGR 1438 del 05/09/2017, questa Azienda ha approvato l'accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ULSS n. 8 Berica e gli Enti titolari di specifiche unità di offerta accreditate che erogano prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie afferenti all'area della disabilità, insistenti sul territorio aziendale, con effetto dal 01/01/2018 e scadenza annuale il 31/12/2018.

Con successivi provvedimenti detto accordo è stato rinnovato per gli anni 2019-2020-2021-2022. Ha fatto seguito, infine, la deliberazione n. 150 del 2/02/2023 che ne ha dato continuità fino al prossimo 31/12/2023.

In questo frattempo, l'Istituto Palazzolo delle Suore Poverelle di Vicenza, con sede legale a Bergamo (P.IVA: 00533470167), già titolare dell'unità di offerta Comunità Residenziale per persone con disabilità "Istituto Palazzolo in S. Chiara", contrattualizzata con il sopra citato provvedimento n. 150 del 2/02/2023 per n. 33 posti letto, ha ottenuto l'autorizzazione regionale per la trasformazione da Comunità Residenziale a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA).

A detta autorizzazione ha fatto seguito il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 249 del 12/10/2020 e dell'accreditamento istituzionale con deliberazione della Regione Veneto n. 595 del 19/05/2023 per n. 33 posti letto.

Con il presente provvedimento si prende atto quindi che l'Istituto Palazzolo in S. Chiara per persone con disabilità di Vicenza viene riclassificato in Residenza Sanitaria Assistenziale.

Va poi ricordato che la trasformazione da Comunità Residenziale a R.S.A. è da collocarsi nell'ambito della conclusione della sperimentazione condotta dalla Regione Veneto e avviata con DGR n. 1667/2017. Con successiva deliberazione n. 1103 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti dei requisiti funzionali relativi alle unità di offerta "Residenze Sanitarie Assistenziali" (RSA), strutture che accolgono ospiti con gravi limitazioni di autonomia e prevalenti bisogni sanitari e riabilitativi, prevedendo al contempo la soppressione delle unità di offerta "Comunità Residenziali per persone con disabilità".

La R.S.A. è unità di offerta che deve garantire, al proprio interno, la presenza di figure professionali specifiche, quali infermieri, operatori socio-sanitari (OSS) e figure per l'assistenza riabilitativa.

Con riferimento alle caratteristiche di detta tipologia di struttura, la Giunta Regionale del Veneto, con il medesimo provvedimento sopra richiamato, ha approvato anche la nuova tariffazione prevedendo l'applicazione di una retta giornaliera complessiva di € 144,00, da ripartire al 50% tra quota sanitaria (di competenza dell'Azienda ULSS) e quota sociale (a carico dell'ospite e/o del Comune di residenza).

Ne consegue che si rende necessario l'aggiornamento dell'accordo contrattuale stipulato tra questa Azienda ULSS e l'Istituto Palazzolo delle Suore Poverelle, approvato con la citata deliberazione n. 718/2018 e prorogato per l'anno in corso con il suddetto provvedimento n. 150/2023 fino al 31/12/2023.

Come sin qui rappresentato, l'Istituto in parola sta attraversando una fase di passaggio che, se sotto il profilo giuridico vede perfezionato il riconoscimento quale R.S.A. per persone con disabilità giusta DGR 595/2023, dal punto di vista organizzativo-gestionale eroga assistenza residenziale con due livelli differenti di intensità.

La struttura, infatti, allo stato attuale ospita la seguente tipologia di utenza:

- n. 12 ospiti, di cui 5 provenienti da territori di altre Aziende ULSS, valutati in UVMD con livello di gravità elevato, corrispondente a quanto assicurato dall'unità di offerta R.S.A.;
- n. 16 ospiti, di cui 5 provenienti da territori di altre Aziende ULSS, valutati in UVMD con livello di gravità medio, corrispondente a quanto assicurato dall'unità di offerta comunità alloggio. Per questi ultimi, peraltro, non risulta attuabile un trasferimento ad altra struttura, sia per motivi di continuità progettuale sia perché ospiti da lungo tempo dell'Istituto che si configura oramai come la loro casa.

Con queste premesse, si ritiene:

1. di assicurare agli ospiti il livello assistenziale differenziato in ragione del bisogno di assistenza dagli stessi espresso e valutato;
2. di applicare le tariffe giornaliere riconducibili rispettivamente all'unità di offerta R.S.A. e all'unità di offerta Comunità Alloggio – gruppo ad estinzione.

Conseguentemente, ai fini contrattuali, a far data dal 01/07/2023, e fino alla naturale scadenza contrattuale del 31/12/2023, agli utenti con livello di gravità elevato si applica la nuova tariffa regionale giornaliera, fissata nel limite massimo di € 144,00/die, da ripartire al 50% tra quota sanitaria (€ 72,00 di competenza dell'Azienda ULSS) e quota sociale (€ 72,00 a carico dell'utente e/o del Comune di residenza), mentre agli utenti con livello di gravità medio si proseguirà con l'applicazione della tariffa attualmente in vigore fissata in € 136,00/die complessivi, di cui € 60,00 a titolo di impegnativa di residenzialità/quota sanitaria ed € 76,00 quale quota sociale.

Resta inteso che sono confermati tutti i contenuti dell'accordo contrattuale in atto dall'art. 1 all'art. 13, stipulato secondo lo schema-tipo regionale di cui alla citata DGRV 1438 del 5/09/2017.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto che, con il presente provvedimento, la Comunità Residenziale per persone con disabilità "Istituto Palazzolo in S. Chiara" di Vicenza, in capo all'Istituto Palazzolo delle Suore Poverelle di Vicenza (con sede legale a Bergamo), viene riclassificata in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per effetto del decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 249 del 12/10/2020 di autorizzazione all'esercizio e della DGR n. 595 del 19/05/2023 di riconoscimento dell'accreditamento istituzionale, per complessivi 33 posti letto, come spiegato in premessa;
2. di prendere atto altresì che l'Istituto in parola ospita la seguente tipologia di utenza:
 - n. 12 ospiti, di cui 5 provenienti da territori di altre Aziende ULSS, valutati in UVMD con livello di gravità elevato, corrispondente a quanto assicurato dall'unità di offerta R.S.A.;

- n. 16 ospiti, di cui 5 provenienti da territori di altre Aziende ULSS, valutati in UVMD con livello di gravità medio, corrispondente a quanto assicurato dall'unità di offerta comunità alloggio – gruppo ad estinzione, come spiegato in premessa;
3. di assicurare conseguentemente agli ospiti il livello assistenziale differenziato in ragione del bisogno di assistenza dagli stessi espresso e valutato, riconducibile rispettivamente all'unità di offerta R.S.A. e all'unità di offerta Comunità Alloggio;
 4. di aggiornare, a far data dal 01/07/2023 e fino alla naturale scadenza del 31/12/2023, l'accordo contrattuale in vigore con l'Istituto Palazzolo delle Suore Poverelle, applicando agli utenti con livello di gravità elevato la nuova tariffa regionale giornaliera, fissata nel limite massimo di € 144,00/die, da ripartire al 50% tra quota sanitaria (€ 72,00 di competenza dell'Azienda ULSS) e quota sociale (€ 72,00 a carico dell'utente e/o del Comune di residenza), mentre agli utenti con livello di gravità medio la tariffa attualmente in vigore fissata in € 136,00/die complessivi, di cui € 60,00 a titolo di impegnativa di residenzialità/quota sanitaria ed € 76,00 quale quota sociale;
 5. di confermare tutti i contenuti dell'accordo contrattuale in atto, dall'art. 1 all'art. 13, stipulato secondo lo schema-tipo regionale di cui alla citata DGRV 1438 del 5/09/2017, come spiegato in premessa;
 6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Romina Cazzaro)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
